

# INTRODUZIONE

## PASSARE AL MOVIMENTO: PERCHÉ E PERCHÉ ADESSO?

La maggior parte dei fotografi che passa alle riprese in movimento è sopraffatta dalla ripida curva di apprendimento associata ai nuovi argomenti, tecniche, strumenti, flussi di lavoro e termini. Sicuramente ci sono molte cose nuove da imparare, ma non è necessario affrontare tutto insieme, anzi credo che non sia nemmeno possibile farlo.

Dovreste comprendere gli elementi fondamentali della cinematografia ed esplorare un'ampia gamma di strumenti per pianificare una ripresa, muovere la telecamera, registrare l'audio e montare il vostro lavoro. Imparare a evitare gli errori più comuni della produzione cinematografica e creare opportunità di business più gratificanti e redditizie è fantastico. Ma non potete fare tutto in una volta. Come per qualsiasi altro lavoro, per padroneggiare gli strumenti e le tecniche ci vuole tempo.

Potete studiare qualche tutorial tecnico e ottenere subito del girato decente, senza davvero capire nulla sulla storia, gli stili e le tendenze del cinema. Potreste anche leggere libri che vi ispirano e guardare per anni bellissimi film senza girare realmente un solo fotogramma. Credo che la chiave del successo sia un corretto equilibrio dei due approcci.



La maggior parte delle scuole di cinema non insegna agli studenti come affrontare i progetti con un equipaggio e un budget minimi, ma è così che la maggior parte di noi inizia a lavorare nel mondo reale. Inoltre, se imparate a girare come tutti gli altri, racconterete delle storie come chiunque altro.

Dopo quasi un decennio di lavoro come fotografo professionista, ho deciso di passare alle riprese in movimento. Come? Ho cercato di apprendere quante più capacità tecniche fosse possibile guardando dei tutorial, leggendo libri e studiando le recensioni delle attrezzature. Ho anche guardato centinaia di "commenti del regista" in DVD, letto interviste e ascoltato podcast. Avevo un impegnativo programma di riprese e lezioni, quindi ho trovato il tempo per scrivere alcune brevi



sceneggiature nelle serate infrasettimanali, ho collaborato nei fine settimana con persone che la pensavano come me per girare qualcosa e ho imparato a effettuare modifiche mentre si lavora sullo stesso girato. Ho reso tutto ciò disponibile per gli altri perché potessero vedere il nostro lavoro, darci dei riscontri e, spero, imparare dai nostri molti errori e occasionali successi. Ho investito tempo e pochi dollari nel noleggio delle attrezzature. Ne è valsa la pena? Beh, io continuo a imparare ogni giorno, mi diverto più che mai e lungo il percorso ho vinto un Emmy Award, quindi posso dire che ne è valsa la pena.

Ho imparato che le difficoltà tecniche, così come le restrizioni finanziarie e di tempo, spesso portano a scoprire strumenti e flussi di lavoro migliori. Usate a vostro vantaggio queste difficoltà. Lavorare con budget limitati, troupe piccole e solo pochi strumenti essenziali senza compromettere l'integrità di una storia non solo è possibile, ma sta diventando un'abilità sempre più importante per avere successo nel mercato attuale.

Ecco i consigli che do ai fotografi e ai registi che frequentano i miei corsi: imparate l'editing video, la modifica digitale del colore (*color grading*) e il design del suono utilizzando programmi gratuiti come iMovie, DaVinci Resolve e GarageBand. Poi imparate a codificare (potete farlo online e gratuitamente). Rispondete a tutte le email e alle telefonate entro 24 ore. Imparate i concetti di base della contabilità, per esempio cosa sono le spese generali, il ROI e il flusso di cassa. Non smettete mai di migliorare le vostre abilità sociali. Lavorate duramente, sperimentate, approfondite, condividete le vostre conoscenze e circondatevi di persone creative, positive e affidabili.

Seguite questi semplici consigli e vi posso garantire che avrete una carriera di successi e soddisfazioni. Se già siete persone creative e continuerete ad acquisire competenze tecniche, diventerete inarrestabili.